



## Città di Albenga

### Ufficio Stampa

Albenga, 20 Luglio 2011

#### **PALAZZO ODDO: MOSTRA PERSONALE DI SILVIO FORMICHETTI** **Giovedì 21 Luglio alle ore 21.00, inaugurazione di “Alfabeto dell’Anima”**

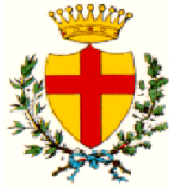
Giovedì 21 Luglio, alle ore 21, al terzo piano di Palazzo Oddo, sarà inaugurata la mostra personale di Silvio Formichetti. Dopo la personale al Chiostro del Bramante e la presenza alla 54° edizione della Biennale di Venezia, l’artista continua il suo viaggio espositivo sbarcando ad Albenga (Savona). Palazzo Oddo ospiterà, dal 21 Luglio fino al 21 Agosto, la mostra “Alfabeto dell’anima”.

La sequenza delle tele esprime il profondo dialogo spirituale tra il pittore e la sua anima. “In ogni angolo nascosto di essa- commenta l’artista- vi trovo un alfabeto nuovo, emozionante, interessante, poetico, libero. Quella libertà che solo nell’anima ci è concesso averla in toto”. Nel catalogo editoriale edito dalla Giorgio Mondadori, il critico d’arte e curatore della mostra, Paolo Levi, scrive: “Formichetti non fa sconti alla sua generosa rabbia esistenziale, procedendo là dove il caos non è affatto innocuo, ma inquietante presa d’atto di un’interiorità burrascosa, esibita con energica chiarezza di intenti” ed ancora “se potesse, egli eseguirebbe quadri chilometrici, infiniti, dovendosi arrestare solo per i limiti oggettivi che lo spazio gli impone”. Una pittura che Levi considera antiprogetto ed immagine espansiva dell’anima universale “ pittore e poeta visionario, un magnifico e attivo esploratore della forma informe... Nulla concede e nulla si concede, in quanto opera solo per rivelare a se stesso e a noi capaci di cogliere questa sua verità”.

L’esposizione sarà aperta tutti i giorni dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30, oltre ad alcune aperture straordinarie serali come in occasione della manifestazione “Note di Notte” di domenica 7 agosto. Per informazioni: [www.palazzoooddo.it](http://www.palazzoooddo.it) – [info@palazzoooddo.it](mailto:info@palazzoooddo.it) - tel. 0182-571443

#### *Biografia dell’artista*

*Silvio Formichetti nasce a Pratola Peligna (Aq) nel 1969 dove tutt’ora vive e lavora. Sin da piccolo dimostra una sconfinata passione per la pittura, coltivandola da completo autodidatta. Inizia col ritrarre nudi femminili e paesaggi naturalistici del “suo” Abruzzo fino a quando, negli anni ’90, è attratto dalla pittura informale di Pollock, dell’Action Painting americana, di Dova, Afro, Vedova e Hans Hartug. Nel ’99, anno decisivo per l’artista, passa all’Astrattismo segnico e gestuale ricevendo plausi nei prestigiosi musei in cui espone. A quell’anno risale la sua partecipazione alla XXVI Rassegna Internazionale d’Arte Contemporanea di Sulmona al quale seguono personali e collettive in Italia e all’estero fino alla prestigiosa mostra nel Palazzetto dei Nobili all’Aquila del 2003. Intraprende un progetto con il critico d’arte Luca Tommasi e nel 2006 è nelle sale del Museo Nazionale degli Strumenti Musicali. L’anno successivo, invece, al Museo Nazionale di Palazzo Venezia a Roma e a quello d’Abruzzo a L’Aquila, con una mostra curata da Leo Strozzi e Pierpaolo Bellucci. Nell’ottobre dello stesso anno espone al Museo Diocesano Francesco Gonzaga di Mantova, a cura di Maurizio Gioia e Carlo Micheli. Nel 2008 con una personale è presente al*



## Città di Albenga

### Ufficio Stampa

*Museo Michetti di Francavilla al Mare (Chieti) e alla XIII Biennale di Arte Sacra e Contemporanea di Isola del Gran Sasso (Teramo). Nel 2009 le sue opere sono inserite nella mostra, curata da Silvia Pegoraro, "Cromofobie. Percorsi del bianco e del nero nell'arte italiana contemporanea" a Pescara. Città in cui nel 2010 le sue opere vengono affiancate a quelle di Mario Schifano per la mostra "Silvio Formichetti/Mario Schifano. Il buio. Confine del colore" curata da Luca Beatrice. Lo stesso anno è ancora a Sulmona con "Icane dell'invisibile", curata da Silvia Pegoraro. Nell'estate 2011: con "Dialogo con l'infinito" è presente, da fine maggio ad inizio luglio, al Chiostro del Bramante a Roma e alla 54a Biennale di Venezia nel Padiglione Italia.*

